



FIDAS Coazze organizza

Festa del donatore di sangue in alta Val Sangone

sabato 28 settembre 2013

in caso di forte maltempo l'escursione sarà rinviata al 5-10

Programma

Ore 16.00 ritrovo dei partecipanti alla Palazzina Sertorio

Ore 16.15 saluto alle delegazioni presenti

Ore 16.30 merenda a base di prodotti tipici (contributo 7€)

Un'occasione per ringraziare i Donatori di sangue, per diffondere il valore del volontariato, per avvicinarsi allo spettacolare ambiente di montagna.

Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi per la merenda: 338.8120576

Altri contatti:

Referente MTB Cristiano Cavalli 333.2625736

Referente podismo Luca Vacchieri 333.9417111

Gruppo Protezione Civile Claudio Gaido 334.7893706

Musiche a cura di Livio Tessa

Come arrivare



**Appuntamento ore 14.30
per la partenza**

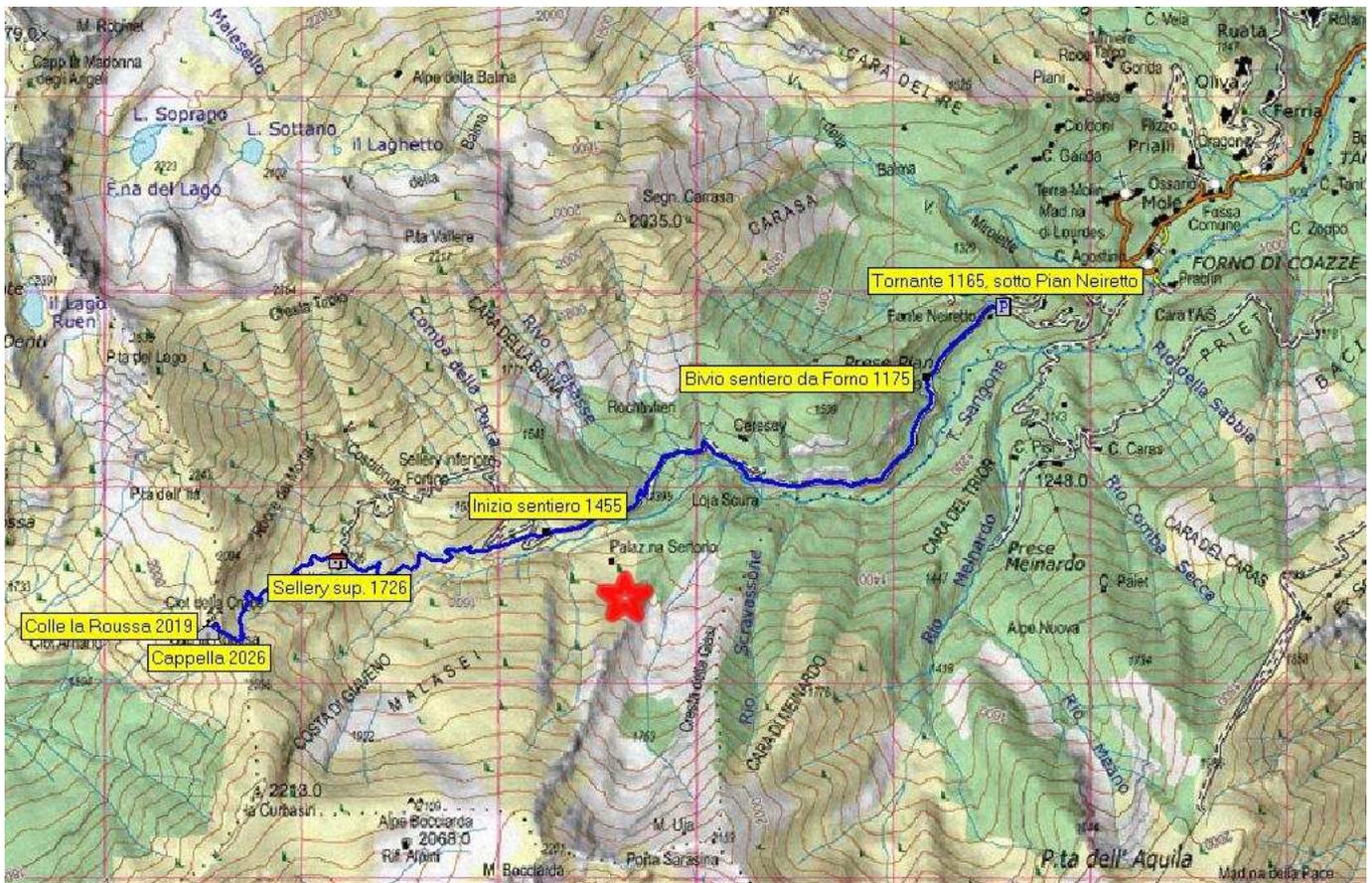
Seguendo le indicazioni per Sangonetto e Forno di Coazze, si prosegue sulla strada provinciale in direzione della stazione sciistica di Pian Neiretto.

Superata la frazione di Forno di Coazze, si incontrano il santuario Madonna di Lourdes, quindi il campeggio I Pianas, e 1 km. dopo, in un tornante sulla destra parte una strada poderale e sono ben visibili due bacheche, una con la cartina e le informazioni del Parco Orsiera-Rocciavè, l'altra con le indicazioni relative al rifugio.

Si parcheggia l'auto in questo punto; se mancasse posto, si possono lasciare delle vetture nell'ampio piazzale vicino al campeggio.

Qualche indicazione per chi volesse compiere un percorso più lungo:

- In MTB è possibile giungere all'alpeggio Sellery superiore (m.1726).
- A piedi, raggiunto il colle della Roussa (m.2019), sono numerose le possibilità escursionistiche sulle cime del gruppo Orsiera-Rocciavè.



Qualche veduta
sull'ambiente
circostante



Colle della Roussa m.2019



Resti del Forte
S.Maurizio



Palazzina m. 1453 (arrivo)



L'osservatorio è una confortevole costruzione in muratura a due piani che offre possibilità di pernottamento e ristorazione, utilizzando prevalentemente prodotti locali.

Si raggiunge a piedi in un'ora abbondante, percorrendo 4 km di comoda strada sterrata nel bosco. Dal livello 300 m. Percorso adatto alla mountain bike.

Gestore Christian Ostorero
328.2185043

Val Sangone Osservatorio per l'ambiente

Informazioni

Sig. Christian Ostorero

Telefono: 328.2185043;

E-mail: osservatorioperambiente@gmail.com



Il Rifugio

Il Rifugio è ospitato in un edificio storico, la ex Palazzina di Caccia del Cavaliere Luchino Sartorio, costruita nel 1909.

La "palasina" (è questo il nome con cui l'edificio viene indicato in valle) fu teatro di un aspro scontro durante la lotta di Liberazione. All'alba del 10 maggio 1944 un reparto tedesco sceso dal Colle della Roussa attaccò la palazzina, dove erano asserragliati i partigiani agli ordini di Giulio Nicoletta. Il bilancio della battaglia vide il sacrificio di un solo uomo, la sentinella Liborio Ilardi, oggi ricordato in un monumento nei pressi dell'edificio. Nell'anno 1988, a seguito della crisi industriale che coinvolse la cartiera di Coazze, la palazzina con gli annessi 36 ettari di bosco dell'area detta Malasei, vero e proprio santuario della natura, andò all'asta e venne acquistata dalla Comunità Montana. Nei 20 anni successivi, compatibilmente con le difficoltà di accesso e le risorse a disposizione, sono stati realizzati importanti lavori di ristrutturazione, che hanno portato all'inaugurazione dell'Osservatorio per l'Ambiente nel luglio 2008. Oggi, l'Osservatorio è una confortevole costruzione in muratura a due piani con foresteria di 24 posti letto e servizio di alberghetto; inoltre, è dotato di tutte le infrastrutture necessarie per l'accoglienza di portatori di handicap, i quali, previa autorizzazione (la strada è chiusa al traffico), possono raggiungere la struttura in automobile. L'Osservatorio per l'Ambiente partecipa alle iniziative promosse dal Nodo di Educazione Ambientale della Val Sangone.

Il paesaggio

L'antico edificio si trova a 1454 metri di quota, nel Vallone del Sangone, immerso in un ambiente naturale incontaminato che presenta, a monte, una densa betuleta, con sottobosco a rododendri e mirtilli e ampi nuclei di ontano verde, misti ad esemplari di sorbo degli uccellatori e larici, habitat ideale per il fagiano di monte (gallo forcello) e la pernice bianca. Queste specie infatti nidificano a terra, di solito al di sotto delle ceppaie di ontano verde, che garantiscono riparo e protezione anche in condizioni di forte innevamento, e trovano, grazie al mirtillo, abbondante disponibilità di alimento. Di particolare interesse sono inoltre le piante erbacee, caratterizzate da vistose fioriture. L'Osservatorio è vicino ai pascoli degli alpeggi Sellery inferiore e superiore, dove si produce il rinomato Cevrin di Coazze, presidio Slow Food, e da qui si raggiungono con breve e piacevolissima escursione le sorgenti del fiume Sangone e il Colle della Roussa, un tempo confine con la Francia (è ancora possibile osservare i resti delle fortificazioni seicentesche).

